

PROTESTA A PARMA

Tas, ex Data System: i lavoratori non ci stanno

■ ■ ■ E' ormai muro contro muro tra lavoratori e gruppo Tas (ex Data System). Dopo lo sciopero del 15 giugno le posizioni non sembrano avvicinarsi. Lo conferma il coordinamento delle Rsu aziendali.

«L'azienda non ha intenzione di fare un passo indietro - sottolinea Davide Fellini della Fiom Cgil - e conferma il rifiuto senza appello, a sottoscrivere un impegno che riconosca ai lavoratori di Tas il mantenimento di tutti i diritti previsti dal Ccnl del 2008; la non applicazione di deroghe peggiorative di tali diritti introdotte col contratto del 2009 cui l'azienda fa riferimento come da recenti comunicazioni; il mantenimento di tutti i diritti sindacali per come già previsti dalla contrattazione nazionale, dagli accordi interconfederali, dalla legge e dagli accordi aziendali, di cui oggi i lavoratori, la Fiom Cgil e la Rsu sono titolari anche in considerazione del fatto che ciò avviene in prossimità della scadenza del contratto di solidarietà prevista per il 30 settembre».

Per il sindacato un ulteriore elemento di valutazione negativa è «la mancanza di volontà da parte dell'azienda ad impegnarsi in un reale confronto sulle diverse problematiche sul tappeto, a partire dalle strategie e dalle prospettive occupazionali che ci aspettano dopo la scadenza del contratto di solidarietà». Dopo lo sciopero che ha Parma ha registrato l'adesione totale dei lavoratori, sono in vista altre iniziative: «Serve un cambiamento significativo nelle relazioni sindacali che consenta di affrontare in modo condiviso il futuro di una realtà che occupa 100 lavoratori». ♦ **P. Gin.**